

IL PRESIDENTE

constata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Assume la Presidenza **Giorgio Rosa Ferruccio Russo**
Partecipa il Segretario del Comune **Stefano Palla**

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE", per i presenti viene apposta la lettera "P".

RAFFAELE TECCE		RAFFAELE PORTA
FERDINANDO DI MEZZA		ALFREDO PONTCELLI
RACHELE FURFARO		ENRICO CARDILLO
AMEDEO LEPORE		PASQUALE LOSA
LUCA ANTONIO ESPOSITO		PARIDE CAPUTI
ROBERTO DE MASI		ROCCO PAPA
CASIMIRO MONTI		ASSESSORI:
FERDINANDO BALZAMO		Ross FERVOLINO RUSSO

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. Amministratori in carica:

Giunta Comunale. Il giorno 4 GIU. 2005 nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la

OGGETTO: Controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera di giunta comunale n. 1617 dell'8.4.2005.
Approvazione del piano urbanistico attuativo relativo al completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli, ambito 10 della variante, come configurato nella proposta presentata dalla società *Agora 6 Scari*, di cui alle delibere di giunta comunale n. 1791 del 3 giugno 2004, n. 1115 dell'1.4.2005.

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N. 2892

Proposta di delibera prot. n. 2 del 13.6.2005
Categoria Classe Fascicolo

Dipartimento Pianificazione urbanistica
Servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica
Vice Sindaco

COMUNE DI NAPOLI
PER ESECUZIONE IMMEDIATA

Originale

La Giunta, su relazione e proposta del Vice Sindaco prof. ing. Rocco Papa,

Premesso che il consiglio comunale con delibera n. 434 del 24.11.1999 e n. 84 del 25.05.2000, ha individuato gli interventi pubblici o di pubblica utilità da realizzarsi secondo le procedure della finanza di progetto di cui agli artt. 37 bis e susseguenti, della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

che nell'ambito degli interventi suddetti vi è il completamento del comprensorio sub orientale del centro direzionale;

che la giunta comunale con deliberazione n. 1791 del 7.6.2004, così come modificata della delibera di giunta n. 1115 del 1.4.2005 ha dichiarato di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 37 ter comma della L. 109/94 e succ. mod. ed int., la proposta presentata dalla Soc. Agorà 6 s.c.a.r.l. per il completamento del comparto sub orientale del Centro Direzionale di Napoli.

Che, nella fattispecie, il suddetto piano urbanistico attuativo consiste in un *piano di lottizzazione*, ai sensi della legge n. 1150/1942;

Atteso che, con decreto del Presidente della giunta regionale della Campania Variante n. 323 del 13.6.2004, è stata approvata la variante al Prg di Napoli, per il centro storico, zona orientale e zona nord occidentale (da ora in poi *variante*).

Che tale decreto è stato pubblicato sul bollettino della regione Campania del 14.6.2004;

Ritenuto che i motivi di interesse pubblico nell'approvazione del piano in argomento sono ben riassunti nella citata delibera n. 1791/2004,

Che, in particolare, le norme di attuazione della *variante* inquadrano l'intervento oggetto della presente proposta nell'ambito 10: *centro direzionale* art. 135, area contrassegnata con il numero 2;

16

che il suddetto art. 135 al comma 6 stabilisce che gli interventi ricadenti nell'area 2 sono subordinati all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo, che tale strumento urbanistico attuativo, come ricordato precedentemente, può riguardare anche quote parti dell'ambito;

Ritenuto, per quanto riguarda la parzializzazione dell'ambito n. 10 della *variance*- proposta dal presente piano urbanistico attuativo e consentita dall'art. 2 comma 3 della *variance* - che la relazione allegata alla più volte citata delibera 1791/2004 illustra, al paragrafo 4.2., in maniera adeguata e approfondita le ragioni che rendono tale soluzione valida oltre che conforme alla *variance* stessa;

che, in particolare, la suddetta relazione documenta come il piano di cui si tratta consegua comunque l'obiettivo di delimitare una configurazione unitaria di tutte le diverse parti, realizzate e ancora da realizzare, del centro direzionale, nel sostanziale rispetto dell'art. 135, comma 5 della *variance*;

che, pertanto, in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa della *variance* e in conformità alla disciplina dettata per l'ambito n. 10 della *variance*, la giunta comunale con deliberazione n. 1617 dell'8.4.2005 ha proceduto, ai sensi dell'art. 27 della legge regione Campania n.16/2004 all'adozione del piano urbanistico attuativo;

che la suddetta deliberazione così come adottata dalla giunta comunale, unitamente a tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, è stata depositata, ai sensi del comma 3 dell'art.27 della L.R.C. 16/2004, presso la Segreteria della Giunta comunale e presso il Dipartimento autonomo pianificazione urbanistica, ove sono rimasti a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 9 maggio 2005.

che l'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, è stato pubblicato su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il Mattino" del giorno 8 maggio 2005, affinché nei trenta giorni di deposito, (dal 9 maggio 2005 al 7 giugno 2005) chiunque potesse presentare osservazioni o opposizioni al piano urbanistico attuativo adottato;

che, inoltre, l'avviso di deposito nonché la delibera di adozione unitamente ad alcuni elaborati grafici sono stati diffusi, sul sito internet del comune di Napoli a decorrere dal giorno 8 maggio 2005 e fino al giorno 7.6.2005;

Che sempre a fini divulgativi i predetti atti sono stati esposti presso i locali di Castel dell'Ovo a decorrere dal 9.5.2005 al 7.6.2005.

Che con note n. 275/C del 28.4.2005 e 289/C del 3.5.2005 il piano così come adottato dalla giunta comunale con delibera n. 1617 del 18.4.2005 è stato trasmesso alla provincia di Napoli al fine della formulazione di eventuali osservazioni, come disposto dal comma 3 dell'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004;

Che la provincia di Napoli con delibera di giunta n. 593 del 31.5.2005, trasmessa in data 7.6.2005 ha formulato osservazioni al piano urbanistico attuativo relativo al completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli, ambito 10 della variante;

Rilevato che, ai sensi dell'art 27 della legge regionale n. 16/2004, nei 30 giorni di pubblicazione e nei 30 giorni successivi, sono state presentate - da parte dei cittadini e associazioni - osservazioni al piano urbanistico attuativo;

che sono state registrate al dipartimento urbanistica n. 2 osservazioni nei termini, allegate alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale provenienti da:
- sig. Nicola Capobianco.
- provincia di Napoli - Area pianificazione territoriale e urbanistica.

che è stata registrata alla segreteria della Giunta n. 1 osservazione nei termini, allegata alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale, provenienti da:
- coordinamento delle associazioni ambientaliste per la mobilità sostenibile.

Preso atto che il dipartimento urbanistica con la collaborazione del servizio pianificazione, programmazione e progettazione infrastrutture di trasporto, in particolare per quanto riguarda l'osservazione proveniente dal *coordinamento delle associazioni ambientaliste per la mobilità sostenibile*, ha effettuato un puntuale esame tecnico di tutte le osservazioni presentate, tenendo conto dei motivi esposti dagli osservanti;

a) Certificato di Destinazione Urbanistica inerente le particelle catastali interessate dal PUA ;
o sub osservazione II - non risultano trasmessi i seguenti atti o elaborati :

de

La giunta provinciale di Napoli con delibera n. 593 del 31.5.2005, ha formulato una osservazione che si articola in 8 sub osservazioni all'adottato piano urbanistico attuativo, consistenti:
1) Contradduzione all'osservazione proveniente dalla Provincia di Napoli.

Considerato che le suddette osservazioni sono allegate al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, assumendo la sintesi delle stesse qui riportata un mero valore indicativo, e che si rende necessario in ordine alle medesime svolgere le seguenti controdeduzioni.

- *superflue*, quelle osservazioni che formulano proposte già contemplate nel Piano urbanistico attuativo.
pianificazione attuativa;
urbanistico attuativo deve per legge uniformarsi o non attingono al presente livello di definitività di argomenti che contrastano con le linee portanti della *variante* cui lo strumento la *variante* o che contrastano con le modalità di attuazione del presente piano attuativo. Si tratta in - *non pertinenti*, quelle osservazioni che propongono una modifica a scelte o già compiute con *variante* già approvata;

soluzioni tecnico-giuridiche che hanno carattere specifico delle scelte compiute con la considerazione del fatto che, nel caso di specie, il piano si compone principalmente di concrete estrinsecano in soluzioni concrete, sia dal punto di vista tecnico sia giuridico, anche in - *non circostanziate*, quelle osservazioni a contenuto generico e che comunque non si ricadono in una delle fattispecie come di seguito definite:

Che, per quanto riguarda le altre osservazioni, il dipartimento urbanistica, d'intesa con l'amministrazione, ha seguito il criterio di proporre un giudizio di non accoglibilità, quando esse alla Provincia.

Che, per quanto riguarda l'osservazione della Provincia- espressamente previste dal procedimento di cui all'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004- il dipartimento urbanistica, d'intesa con l'amministrazione, ha seguito il criterio di ritenere la stessa quale contributo propositivo ai fini della verifica e coerenza delle previsioni del piano urbanistico attuativo con la pianificazione ad esso sovordinata, anche in relazione alla peculiare competenza che la legge regionale attribuisce

b) Stralcio del Piano urbanistico generale vigente e delle relative norme di attuazione, con la

individuazione delle aree interessate e la dimostrazione della conformità dell'intervento previsto alle disposizioni del Piano vigente, di cui al punto 2) della Legge Regionale 20 marzo 1982, n°

14, Titolo III - Capo III ;

c) Certificato di deposito del PUA nella Segreteria comunale, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n° 16 ;

Si fa presente che le suddette informazioni sono state fornite direttamente da rappresentanti del Comune nel corso di incontri convocati dagli uffici provinciali preposti all'istruttoria medesima che, a seguito di ciò, hanno potuto portare a termine regolarmente l'istruttoria stessa. Per tale ragione si considera la sub osservazione superata nei fatti.

In relazione alla mancanza del certificato di deposito del PUA nella Segreteria comunale, si ritiene la sub osservazione superata, atteso che il Comune ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il Mattino" del giorno 8 maggio 2005, nonché alla diffusione dell'avviso stesso sul sito internet del comune di Napoli a decorrere dal giorno 8 maggio 2005 e fino al giorno 7.6.2005.

o sub osservazione III - in relazione alla ripartizione della volumetria consentita tra edificazione residenziale e terziaria, la Provincia osserva che la quantità di volume residenziale attribuita alla società AGORA 6 (pari a 260.031 mc) risulta comunque inferiore a quella attribuita al comune di NAPOLI nel caso più sfavorevole delle tre tabelle richiamate in premessa (30%, pari a 386.468 mc), e pertanto la proposta risulterebbe compatibile con la prescrizione di cui al comma 5 del citato art. 135 nell'ipotesi in cui in cui le successive fasi di completamento dell'Area 2 dell'Ambito 10 fossero dimensionate in maniera da rispettare la Tabella definitivamente approvata con il DPGRC n° B23 dell'11/06/2004.

In relazione alla sub osservazione II si evidenzia che i suggerimenti ivi contenuti attingono alla futura pianificazione attuativa di completamento dell'ambito n. 10 ai sensi dell' art. 135 delle norme di attuazione della Variante, area contrassegnata con il numero 2. Pertanto si prende atto di quanto evidenziato nella stessa, come suggerimento per il successivo atto di pianificazione attuativa

verde pubblico, etc.) ;

b) la superficie totale delle aree da destinare ad uso pubblico, distinte per destinazione (strade, edificabilità, aree complessive della superficie ad uso privato e ad uso pubblico) ;

a) le caratteristiche del Piano proposto (volume complessivo costruibile ed indice medio di soppresso dall'art. 49 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n° 16), ovvero i seguenti :
Legge Regionale 20 marzo 1982, n° 14, Titolo III - Capo III (tuttora vigente in quanto non in esame (Allegato J) non risultano precisati alcuni elementi indicati al punto I) della sub osservazione V - La Provincia rileva che nella bozza di convenzione allegata al PUA

no

già stabilito dalle norme di attuazione della Variante, in particolare dall'art. 135 comma 5.

In relazione alla sub osservazione IV si rileva che i suggerimenti ivi contenuti ribadiscono quanto

NTA alligate alla vigente Variante generale al PRG ;

cui all'art. 5 del DM 1444/1968, così come disposto dal comma 7, del citato art. 135 delle obbligatoriamente prevedere la cessione delle superfici occorrenti per le urbanizzazioni di convenzioni con gli altri proprietari, cosiddetti "terzi lottizzatori", dovranno sub osservazione IV - nella fase di completamento del presente PUA relativo all'Area 2, le

attuativa.

In relazione alla sub osservazione III si evidenzia che i suggerimenti ivi contenuti attingono alla futura pianificazione attuativa di completamento dell'ambito n. 10, ai sensi dell' art. 135 delle norme di attuazione della Variante, area contrassegnata con il numero 2. Pertanto si prende atto di quanto evidenziato nella stessa, come suggerimento per il successivo atto di pianificazione

infrastrutture ferroviarie metropolitane, potrebbe risultare di fatto sovradimensionata .

in relazione alla dotazione di parcheggi che, in seguito al previsto potenziamento delle previste dal vigente strumento urbanistico generale di inquadramento del PUA, soprattutto urbanistica finalizzata a ridurre o a ripartire diversamente le quantità di urbanizzazioni opportuno suggerire di procedere, in alternativa, alla formulazione di un'opportuna variante luce della drastica riduzione della volumetria complessiva prevista, la Provincia ritiene quantità previste per il comune di NAPOLI e per gli altri proprietari (terzi lottizzatori). Alla delle diverse tipologie di urbanizzazioni, con riferimento anche alla suddivisione tra completamento dell'Area 2 dell'Ambito 10, sia garantito il riequilibrio nella ripartizione dell'art. 135 (ovvero alla relativa tabella) la Provincia ritiene necessario che nella fase di sub osservazione III - al fine di garantire il rispetto della prescrizione di cui al comma 6

7

viabilità		primaria	24°	12	36
spostamento sottoservizi		primaria	23°	6	32
integrazione sottoservizi		primaria	23°	9	32
bonifica sottoservizi		primaria	23°	9	32
integrazioni fognature		primaria	23°	9	32
descrizione opere	urbanizzazione	inizio lavori (mese dall'aggiudicaz.)	durata lavori (mesi)	Termine MAX lavori dall'aggiudicaz. (mesi)	

c) opere di urbanizzazione primaria e secondaria, con descrizione delle opere da eseguire e relativi tempi di realizzazione stimati:

b1) aree per edilizia residenziale pubblica : mq 3.553

destinazione	Mq
Attrezzature pubbliche:	
- Cinema	3.525
- Piscina	8.936
- Scuola	4.857
- Parco	159.000
- Impianto Sportivo	11.597
Parcheggi	49.800
Viabilità	75.890
TOTALE	313.605

b) aree per attrezzature pubbliche e ad uso pubblico, distinte per destinazione:

(1) include edilizia residenziale e terziaria privata e edilizia residenziale pubblica (mq 3.553)

Superficie totale dell'intervento	Mq	352.187
Volume complessivo costruibile	Mc	354.957
Indice di edificabilità territoriale	Mc/mq	1,00
Area complessive ad uso privato (1)	Mq	38.582
Indice medio di edificabilità fondiaria	Mc/mq	9,20
Area complessive pubbliche e ad uso pubblico	Mq	313.605

a) caratteristiche del Piano proposto:

In relazione alla sub osservazione V si ritiene modificare la bozza di convenzione così come indicato nella sub osservazione e pertanto nelle premesse della bozza della convenzione inserire:

d) il periodo di validità del Piano, non superiore a dieci anni, ed eventuali tempi di attuazione.

ed i tempi della loro realizzazione ;

c) le opere di urbanizzazione primaria e secondaria con la descrizione delle opere da eseguire

l'attuale fase di elaborazione progettuale non consente di valutare adeguatamente le questioni considerando comunque lo spirito di cooperazione istituzionale che le animano, si fa presente che Pur rilevando che tali osservazioni travalicano le specifiche competenze dell'Ente osservante e comprensorio orientale e la configurazione dei percorsi pedonali.

del lago artificiale, la funzionalità della scala che collega il parco con la piazza del sub progetto urbano del parco, in particolare per quanto riguarda l'integrazione in questo complesso sub osservazione VIII - La Provincia svolge osservazioni di dettaglio sulle scelte compositive del

ritiene, pertanto, la sub osservazione già soddisfatta esistenti, per rendere l'intero centro direzionale pienamente efficiente sotto questo aspetto. Si conferenza dei servizi - la realizzazione di tutte le opere necessarie, in aggiunta a quelle prevede - anche su indicazione del competente ufficio comunale, espressa in sede di quanto riguarda invece le infrastrutture fognarie, si fa presente che il presente programma sostanzialmente, dal capitolo della "Relazione" che in maniera diffusa tratta l'argomento. Per generale e in particolare per le infrastrutture per la mobilità, tale attestazione si deduce, comunali esistenti". In merito alla sub osservazione in argomento si fa presente che, in urbanizzazione primaria previste nello stesso Piano siano funzionalmente collegabili a quelle sub osservazione VI - La Provincia evidenzia che manca l'attestazione "che le opere di

Ritenere, nel contempo emendati tutti gli atti e gli elaborati grafici in virtù dei dati sopra indicati.

d) - periodo di validità del piano: anni 10
- tempi di attuazione del piano: mesi 42

descrizione opere	urbanizzazione	inizio lavori (mese dall'aggiudicaz.)	durata lavori (mesi)	Termine MAX lavori dall'aggiudicaz. (mesi)
recupero parcheggi esistenti e campi da tennis	secondaria	16°	4	20
parcheggi a raso	secondaria	24°	12	36
scuola elementare 16 aule	secondaria	13°	23	36
attrezzature ricreative - centro culturale/multisala	secondaria	12°	24	36
pi piscina e palestre	secondaria	16°	22	38
attrezzature del parco (chalet)	secondaria	29°	12	41
parco e area verde	secondaria	26°	16	42

9

segnalate che saranno invece tenute in debita considerazione nella successiva fase di elaborazione

progettuale.

Si ritiene, pertanto, la sub osservazione superata.

o sub osservazione VIII - La Provincia osserva che non sarebbe possibile determinare il termine di cui al comma 4 dell'art. 27 della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n° 16, in quanto non risulta trasmesso il certificato di deposito del PUA nella Segreteria comunale; che non sarebbe possibile indicare il termine ultimo per la formulazione delle osservazioni provinciali al PUA.

In relazione alla sub osservazione VIII si ritiene la sub osservazione superata atteso che il Comune ha proceduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della legge regione Campania n. 16/2004, su due quotidiani a diffusione regionale e precisamente: "La Repubblica" e "Il Mattino" del giorno 8 maggio 2005, nonché alla diffusione dell'avviso stesso sul sito internet del comune di Napoli a decorrere dal giorno 8 maggio 2005 e fino al giorno 7.6.2005.

2) **Contraddizione all'osservazione proveniente dal sig. Nicola Capobianco.**

L'osservante chiede di conoscere il "destino futuro" del palazzo di proprietà Fimpa sito alla via Costantino Grimaldi n. 36. L'osservazione non è accoglibile, in quanto non circostanziata. Si evidenzia al tempo stesso l'opportunità che gli uffici competenti assumano contatti con l'istante per fornirgli le informazioni che ritiene necessarie.

3) **Contraddizione all'osservazione proveniente dal Coordinamento delle associazioni ambientaliste per la mobilità sostenibile.**

Anche se non propone modifiche circostanziate al testo del provvedimento, l'osservazione contiene argomentate considerazioni sul tema della mobilità che meritano una attenta valutazione.

I proponenti osservano che la proposta relativa al completamento del comparto sub-orientale del centro direzionale di Napoli, riguardo al tema della mobilità, focalizzerebbe l'attenzione principalmente sulle infrastrutture stradali, ovvero assi viari e parcheggi. Gli istanti sostengono, in sostanza, che "gli interventi per i quali è stata realizzata una quantificazione economica e una previsione di spesa nell'ambito del project financing sono unicamente quelli inerenti la mobilità

privata delle automobili, con aumento del numero di strade, di corsie e di parcheggi a raso, mentre i costi della infrastrutturazione del trasporto pubblico su ferro rimangono completamente a carico della parte pubblica." Gli istanti, nell'ambito delle più generali modifiche da apportare alla rete stradale, richiedono il potenziamento della rete tranviaria e di quella ciclabile. La richiesta non è configurata in circostanziate proposte di modifica agli elaborati adottati.

In relazione alla presente osservazione si fa presente che l'Amministrazione comunale, già in fase di istruttoria della proposta in oggetto, ha rilevato come il piano urbanistico attuativo proposto dalla società Agorà 6 scrl, ricalcando planimetricamente la viabilità prevista nella Variante al piano regolatore generale approvata con decreto del presidente della provincia di Napoli n. 4 del 12 luglio 1985, risentisse di una impostazione progettuale volta a privilegiare, per l'accesso all'area, la modalità del trasporto privato, piuttosto che quella pedonale e quella del trasporto pubblico su ferro. Ciò, del resto, appariva confermato sia dalla configurazione della rete stradale, sia dalla previsione di ampie aree destinate alla sosta a raso, con conseguente consumo eccessivo del suolo per tale funzione, sia, infine, dalla prevista distribuzione spaziale delle funzioni, essenzialmente concentrate lungo i principali assi stradali anziché in prossimità dei punti di accesso alla rete del trasporto pubblico su ferro. Si rilevava, in particolare, come il progetto non formulasse alcuna previsione riguardo al collegamento con la rete ferroviaria metropolitana delle residenze e delle attività terziarie da impiantare, tralasciando completamente la possibilità di usufruire del trasporto collettivo su ferro per il raggiungimento delle suddette attività.

In conseguenza di quanto rilevato in fase istruttoria, l'Amministrazione ha rivolto alla società proponente e ai progettisti da questa incaricati, prescrizioni e indicazioni progettuali finalizzate alla previsione di interventi infrastrutturali che potessero garantire un incremento dell'accessibilità alle varie funzioni di nuovo impianto, attraverso:

- il miglioramento del sistema viario, inteso sia come riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità esistente, sia come previsione di nuovi collegamenti viari, opportunamente progettati in funzione di una logica non solo veicolare, ma anche e soprattutto pedonale;

- il miglioramento dell'offerta del trasporto pubblico su ferro;

la redistribuzione di alcuni volumi edilizi, sia pure limitatamente ad alcune aree e nel rispetto dei comparti edificatori individuati nella Variante al piano regolatore generale approvata con decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 4 del 12 luglio 1985.

Si è precisato, inoltre, che tali indicazioni progettuali andavano considerate congiuntamente a una serie di interventi al contorno derivanti, in primo luogo, dagli accordi, percorsi o in via di

definizione, tra l'Amministrazione comunale e le società di trasporto pubblico su ferro che operano nell'area in questione o nelle aree immediatamente limitrofe, ovvero Alifama, oggi denominata Metrocampagna Nordest, Circumvesuviana e Ferrovie dello Stato.

A valle della fase istruttoria, la Giunta comunale, con la delibera n. 1791 del 7 giugno 2004, con cui ha dichiarato di pubblico interesse la proposta della società Agorà 6 scari relativa al completamento del comprensorio sub-orientale del centro direzionale, ha altresì ritenuto emendata la suddetta proposta, anche con riferimento alle condizioni di accessibilità e alle relative infrastrutture, sulla base delle prescrizioni progettuali elaborate in fase istruttoria e allegata alla delibera stessa.

Successivamente la Giunta comunale, con la delibera n. 1617 del 18 aprile 2005, ha approvato la proposta della società Agorà 6 scari, con gli emendamenti da apportare sulla base delle suddette indicazioni progettuali.

In considerazione di quanto esposto, devono considerarsi sostanzialmente già accolte le richieste rispondenti al principio della mobilità sostenibile avanzate dall'osservante.

In conclusione, si ritiene opportuno svolgere alcune specifiche considerazioni in merito alla richiesta di potenziamento:

-della rete tranviaria;

-della rete ciclabile.

Riguardo al primo punto, si rileva che la realizzazione di nuove linee tranviarie lungo via Gianturco e lungo l'asse corso Meridionale-via Taddeo da Sessa, proposta dall'osservante, non rientra tra le previsioni formulate dagli strumenti di pianificazione e programmazione dei trasporti approvati dall'Amministrazione comunale. La previsione di nuove linee tranviarie, evidentemente, non può prescindere da un discorso generale sul trasporto collettivo di superficie integrato con la rete su ferro, da effettuarsi necessariamente a una scala più ampia di quella che contraddistingue la pianificazione attuativa.

Riguardo al secondo punto, si ritiene che il potenziamento della rete ciclabile sia in linea con le indicazioni progettuali fornite ai fini dell'emendamento della proposta della società Agorà 6 scari. Conseguentemente, la richiesta di realizzare nuove piste nel comprensorio sub-orientale del centro direzionale può considerarsi ammissibile e attuabile nelle future fasi della progettazione di dettaglio.

12

DELIBERA

CON VOTI UNANIMI

avv. Rosaria Contino

arch. Roberto Gianni

Il coordinatore - Il dirigente supporto giuridico economico in materia urbanistica

Vista la legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942, in particolare l'art. 28;
Vista la legge della regione Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, in particolare gli artt. 26 e 27;
Visti gli artt. 37 bis e susseguenti della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni
visto il Digs n. 267 dell'8 agosto 2000 recante il TU degli Enti Locali;
la parte narrativa, gli atti e i fatti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e
quindi, redatte dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli
stesso dirigente del servizio pianificazione esecutiva delle componenti strutturali del territorio e
dell'ambientale, qui appresso sottoscritte.

Che il presente piano urbanistico attuativo è conforme alla *Variante*;
Che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in
questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
Che sembra opportuno prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di
entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004, si
verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione
Campania.

Ritenuto che, avendo concesso in merito alle istanze surrportate, si può procedere, ai sensi
della legge regione Campania n. 16 del 22.12.2004, art. 27 all'approvazione del piano urbanistico
attuativo relativo all'ambito 10 della *variante*, così come adottato dalla giunta comunale con
deliberazione n. 1617 del 18.4.2005;

L'osservazione non è accoglibile in quanto non circostanziata.

13

Per i motivi tutti esposti in narrativa:

1) prendere in esame le osservazioni pervenute e per l'effetto

- In relazione alla osservazione della Provincia:

ritenere la sub osservazione I superata;

prendere atto della sub osservazione II;

prendere atto della sub osservazione III;

prendere atto della sub osservazione IV;

accogliere la sub osservazione V e di conseguenza modificare la bozza di convenzione, nella parte relativa alle "premesse", con l'inserimento dei dati così come indicati nella parte narrativa del presente atto. Ritenere, nel contempo emendati tutti gli atti e gli elaborati grafici in virtù degli elementi indicati nella parte narrativa del presente atto.

ritenere la sub osservazione VI superata

prendere atto della sub osservazione VII;

ritenere la sub osservazione VIII superata;

- non accogliere l'osservazione proveniente dal sig. Nicola Capobianco.

- non accogliere l'osservazione proveniente dal "Coordinamento delle associazioni ambientaliste

per la mobilità sostenibile";

2) Approvare il piano urbanistico attuativo relativo al completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli, "ambito 10: centro direzionale", ex art. 135 delle norme di attuazione della variante, area contrassegnata con il numero 2, così come adottato dalla giunta comunale con delibera n. 1617 del 18.4.2005, e contestualmente dare atto della sua conformità alla variante.

3) Dare atto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, l'approvazione del piano attuativo in questione comporta la dichiarazione di pubblica utilità.

4) Prevedere che il presente piano venga attuato entro dieci anni dalla data di entrata in vigore dello stesso che, a norma del comma 6 dell'art. 27 della L.R.C. n. 16/2004, si verifica il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania.

no

0

R125

IL SINDACO IL SEGRETARIO GENERALE

Letto confermato e sottoscritto
mandato ai competenti Uffici di attuare le determinazioni
di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando

DELIBERA

Con voti UNANIMI

corso alle incombenze di cui alla delibera innanzi adottata
comma 4 del D.Lgs 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente
considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134

DM

LA GIUNTA

Il Vice Sindaco

(Prof. Ing. Rocco Papa)

Rosaria Contino
(Rosaria Contino)

Il dirigente del servizio supporto giuridico economico in materia urbanistica

(Roberto Gianni)

3) nota servizio supporto giuridico economico n.379/C del 8.6.2005 con allegata n.2 osservazioni.

osservazione

2) nota servizio segreteria della Giunta comunale n.1173/G.del 13.6.2005 con allegata n. 1

1) Delibera di giunta comunale n. 1617 del 18.4.2005.

Allegati:

di approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

6) Dare mandato al dipartimento urbanistica di procedere alla pubblicazione del Decreto Sindacale

Decreto Sindacale di approvazione del presente piano urbanistico attuativo;

5) Dare mandato al dipartimento Gabinetto del Sindaco di procedere alla predisposizione del

15

rs

IL SEGRETARIO GENERALE

96

Firma

COMUNE DI NAPOLI



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROTOCOLLO N.2 DEL 13.6.2005 AVENTE AD

OGGETTO:

Controdeduzioni in ordine alle osservazioni di cui alla delibera di giunta comunale n. 1617 dell'8.4.2005.
Approvazione del piano urbanistico attuativo relativo al completamento del comparto sub orientale del Centro direzionale di Napoli, ambito 10 della variante, come configurato nella proposta presentata dalla società *Agora 6 Scari*, di cui alle delibere di giunta comunale n 1791 del 3 giugno 2004, n.1115 dell'1.4.2005.

Il Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche con riferimento ad esercizi successivi

Addi.....

I DIRIGENTI DEL SERVIZIO

[Signature]